



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale della Giunta Comunale

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI, PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DI CUI ALLA L.R. 11/2004, CON ESCLUSIONE DELLA REDAZIONE DI UNA NUOVA VAS.

L'anno **duemilaundici** il giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore 19.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
PASINATO SILVIA	SINDACO	X	
MIOTTI EGISTO	VICE - SINDACO	X	
TESSAROLO MARCELLINO	ASSESSORE	X	
MANOCCHI SIMONE	ASSESSORE	X	
STRAZZABOSCO CORRADO	ASSESSORE		X
TOSATTO DAVIDE	ASSESSORE	X	
ZONTA MARCO	ASSESSORE	X	
TONIOLO ALBERTO ANTONIO	ASSESSORE	X	

e con la partecipazione del Segretario Generale SCHIAVONE DOTT. GIUSEPPE. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- Servizio Affari Generali
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Urbanistica – Edilizia Privata
- Servizio Lavori Pubblici

Il Sindaco
Assessore
(proponente)




PREMESSO CHE:

- Il Comune di Cassola è dotato del Piano di Assetto del Territorio approvato ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004 in sede di conferenza dei servizi in data 16/03/2010;
- Con D.C.C. n. 60 del 30/07/2010 è stato approvato il primo Piano degli Interventi;
- Con D.C.C. n. 88 del 10/11/2010 è stato approvato il secondo Piano degli Interventi (primo stralcio);
- Con D.C.C. n. 15 del 15/04/2011 si è proceduto alla adozione del 2° Piano degli Interventi (secondo stralcio);
- CHE sulla scorta delle esperienze effettuate nella redazione dei degli strumenti urbanistici citati sono emerse una serie di considerazioni sulla gestione operativa del PAT, che possono essere riassunte nelle seguenti tematiche:
 - Il dimensionamento del PAT prevede la conferma, per il prossimo decennio, del carico urbanistico proveniente dal volume già programmato nel PRG previgente, senza ulteriori incrementi. Tale prima e fondamentale condizione impone l'obbligo di perseguire una strategia urbanistica basata sulla redistribuzione della volumetria programmata dal P.R.G. per A.T.O., e quindi, nei riguardi del P.I., per tipo di tessuto nel rispetto della S.A.U. complessiva disponibile per il territorio consentita dal P.A.T. Questa impostazione ha comportato, nell'ambito della gestione dei P.I. fin qui approvati, la difficoltà di dare risposta sia al bisogno sociale di abitazioni, sia alle operazioni di ristrutturazione urbanistica, da effettuarsi nelle parti più densamente abitate del territorio, attraverso, la nuova strumentazione normativa, prevista dalla L.R. 11/2004, della perequazione urbanistica e del credito edilizio. Appare pertanto opportuno rivedere il criterio generale con il quale il PAT ha provveduto al dimensionamento dell'intero territorio comunale confermando la insediabilità residenziale programmata del P.R.G. vigente. La revisione dovrà comunque essere fatta nel rispetto dei principi della sostenibilità, della riqualificazione e riuso dell'esistente perseguiti dal PAT. Si ritiene percorribile e coerente con i principi sopra esposti l'ipotesi di un incremento percentuale dell'insediabilità teorica riferita all'ATO da applicarsi in sede di P.I. Tale quantità percentuale va quantificata e normata nelle NT del PAT, previa verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.12 della parte II del Codice Ambiente. Tale verifica viene prevista per valutare se piani o programmi possano avere un impatto significativo sull'ambiente e quindi debbano essere sottoposti alla valutazione ambientale strategica. Si evidenzia come, con deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 siano state definite le procedure da seguire per la citata verifica di assoggettabilità.
 - La localizzazione e il numero degli ATO individuati dal PAT si basa prevalentemente sui sistemi insediativi ereditati da una lunga e approfondita analisi effettuata attraverso la strumentazione urbanistica che ha preceduto la redazione del PAT che lo stesso ha ereditato e sostanzialmente confermato. Va tuttavia evidenziato come la complessiva struttura degli A.T.O. e dei sub-A.T.O. sia rappresentata da un insieme discontinuo di aree i cui perimetri non sempre risultano coerenti con gli assetti fisici dei luoghi, né con le trasformazioni urbanistiche necessarie, a seguito di più attente analisi e approfondimenti effettuati all'interno del P.I. per la corretta infrastrutturazione delle aree destinate all'edificazione. Sarebbe pertanto opportuno rivedere l'attuale struttura degli A.T.O. o almeno i perimetri degli stessi e/o la normativa che ne regola le modalità applicative;



Relativamente al dimensionamento degli A.T.O., l'art. 41 delle Norme Tecniche del P.A.T., al comma 5 prevede che "... Nel rispetto del dimensionamento massimo stabilito dal P.A.T., indicato al successivo art.43, il P.I. può prevedere trasferimenti di quote di edificabilità tra A.T.O. senza che ciò costituisca variante al P.A.T., purchè in coerenza con i criteri di sostenibilità previsti dalla VAS e con le azioni strategiche....." Il successivo comma 5 quater recita: " Il P.I., in ragione delle superfici territoriali dei sub-ATO che costituiscono ATO, provvede a ripartire proporzionalmente le quantità trasferibili ai sensi dei precedenti commi 5bis e 5ter." La gestione in sede di P.I. di tale normativa ha presentato alcune difficoltà dovute all'effetto combinato della struttura degli ATO e relativi sub-ATO con le modalità di trasferimento e proporzionamento della cubatura in tali ambiti. Anche in questo caso sarebbe opportuno, in ragione di una semplificazione della struttura degli ATO – subATO, rivedere la normativa che ne regola i trasferimenti di cubatura.

- Va infine segnalata l'opportunità, di rivedere complessivamente le N.T. del PAT, anche alla luce delle novità normative, sia statali che regionali in campo urbanistico-edilizio che si sono succedute sempre più intensamente specie in questo ultimo quinquennio;
- CHE a fronte degli argomenti sopracitati si ritiene opportuno procedere con una variante al P.A.T. al fine di normare al meglio quelle carenze di tipo gestionale emerse nella redazione dei tre Piani degli Interventi;
- CHE, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 le prestazioni relative alla progettazione sono affidate ai dipendenti della stessa amministrazione procedente e in alternativa, tra l'altro, ad organismi di altre amministrazioni o a liberi professionisti singoli o associati;
- CHE, negli ultimi tempi, l'Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata, ha visto diminuire per vari motivi (congedi per malattie e maternità) l'apporto lavorativo del personale addetto. Si ritiene pertanto opportuno che il personale interno dell'Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata continui a curare l'espletamento delle normali pratiche d'ufficio, al fine di evitare che la redazione della variante al PAT possa incidere sul regolare funzionamento degli uffici impegnati nella istruttoria di pratiche di edilizia privata e alla gestione del sistema informatico comunale.
- CONSIDERATO che presso il Comune di Bassano del Grappa, presta servizio il Dott. Adriano Ferraro, in qualità di Dirigente del servizio Urbanistica, che si è reso disponibile a collaborare, fuori dell'orario di servizio, per la redazione della variante PAT e in generale per la stesura di altri piani urbanistici;
- VISTA la nota del Dott. Adriano Ferraro, pervenuta in data 06/06/2011, relativa alla propria disponibilità per lo svolgimento delle attività previste per l'espletamento dell'incarico e alla quantificazione dei relativi costi;
- DATO ATTO che, ai sensi dell' art. 53 comma 8 del D.L.gs. 165/2001, l'affidamento dell'incarico è subordinato all'espressa autorizzazione da parte del Comune di Bassano del Grappa
- CONSIDERATO altresì che, per l'espletamento dell'incarico di cui in oggetto, si rende altresì necessario l'apporto di professionisti esterni di comprovata esperienza nei settori interessati dal progetto di variante al PAT;



CHE, per quanto sopra esposto si provvederà all'affidamento dei seguenti incarichi secondo i gli importi di seguito elencati:

A. €. 5.000,00 escluso oneri a carico dell'Ente per il coordinamento generale della variante al PAT nonché per la redazione delle NT del PAT e delle controdeduzioni alle osservazioni. Tali attività saranno svolte dal Dott. Adriano Ferraro, previa autorizzazione del Comune di Bassano del Grappa e nel rispetto dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01;

B. €. 13.000,00 oltre I.V.A. 20% e 4% CNPAIA per:

- la verifica del dimensionamento e della assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 parte seconda del Codice Ambiente e della D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009;
- per la relazione idraulica;
- per la restituzione informatizzata degli elaborati della variante al PAT;

– Che pertanto la spesa complessiva per gli incarichi professionali di cui in oggetto è stimata in complessivi € 18.000,00 escluso oneri dovuti per legge:

– DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 per importi inferiori a €. 20.000,00 è consente l'affidamento diretto di servizi relativi all'ingegneria e architettura;

VISTE:

- La Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO lo Statuto Comunale;
- TUTTO ciò premesso;

PROPONE

1) di dare avvio al programma per la redazione della variante al PAT;

2) di autorizzare il Responsabile del servizio Urbanistica – Edilizia Privata a procedere all'affidamento dei seguenti incarichi nei limiti dei seguenti importi:

A. €. 5.000,00 escluso oneri a carico dell'Ente per il coordinamento generale della variante al PAT nonché per la redazione delle NT del PAT e delle controdeduzioni alle osservazioni. Tali attività saranno svolte dal Dott. Adriano Ferraro, previa autorizzazione del Comune di Bassano del Grappa e nel rispetto dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01;

B. €. 13.000,00 oltre I.V.A. 20% e 4% CNPAIA per:



- la verifica del dimensionamento e della assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 parte seconda del Codice Ambiente e della D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009 con esclusione della redazione di una eventuale nuova VAS;
 - per la relazione idraulica;
 - per la restituzione informatizzata degli elaborati della variante al PAT;
- 3) di dare atto pertanto che la spesa complessiva per gli incarichi professionali di cui in oggetto è stimata in complessivi € 18.000,00 escluso oneri dovuti per legge;
- 4) di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 per importi inferiori a € 20.000,00 è consente l'affidamento diretto di servizi relativi all'ingegneria e architettura;
- 5) di subordinare l'inizio del procedimento all'adozione della determinazione del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata di impegno di spesa per le somme di cui ai punti precedenti;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 de D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

PARERI EX ARTT. 49, D.Lgs n. 267/2000

UNITA' DI SERVIZIO: **URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - INFORMATIZZAZIONE**

Il Responsabile del servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Mario arch. Vizzini

DATA

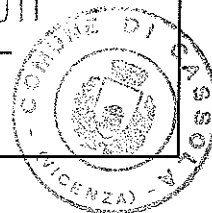
- 6 GIU. 2011

Il Responsabile del servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA Annalisa rag. Minuzzo

DATA


- 6 GIU. 2011



LA GIUNTA COMUNALE

- VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTO l'art. 23 del vigente regolamento comunale degli uffici e dei servizi;
- ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto comunale;
- VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTO lo Statuto Comunale;
- Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;
-

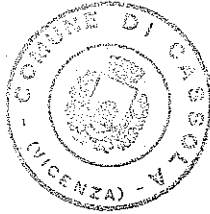
DELIBERA

- 
- 1) di dare avvio al programma per la redazione della variante al PAT;
 - 2) di autorizzare il Responsabile del servizio Urbanistica – Edilizia Privata a procedere all'affidamento dei seguenti incarichi nei limiti dei seguenti importi:
 - A. € 5.000,00 escluso oneri a carico dell'Ente per il coordinamento generale della variante al PAT nonché per la redazione delle NT del PAT e delle controdeduzioni alle osservazioni. Tali attività saranno svolte dal Dott. Adriano Ferraro, previa autorizzazione del Comune di Bassano del Grappa e nel rispetto dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01;
 - B. € 13.000,00 oltre I.V.A. 20% e 4% CNPAIA per:
 - la verifica del dimensionamento e della assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 parte seconda del Codice Ambiente e della D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009 con esclusione della redazione di una eventuale nuova VAS;
 - per la relazione idraulica;
 - per la restituzione informatizzata degli elaborati della variante al PAT;
 - 3) di dare atto pertanto che la spesa complessiva per gli incarichi professionali di cui in oggetto è stimata in complessivi € 18.000,00 escluso oneri dovuti per legge;
 - 4) di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 per importi inferiori a € 20.000,00 è consentita l'affidamento diretto di servizi relativi all'ingegneria e architettura;
 - 5) di subordinare l'inizio del procedimento all'adozione della determinazione del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata di impegno di spesa per le somme di cui ai punti precedenti;
 - 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 de D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Gianpiero Schiavone

Giuseppe Schiavone



IL PRESIDENTE
Silvia Pasinato

Silvia Pasinato

Assegnata per l'esecuzione

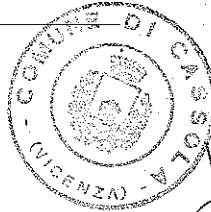
(art. 4 L. 241/1990 - Art. 107 comma 3° D. Lgs. N° 267/2000)

- Pubblicazione all'Albo
- Pubblicazione sul sito informatico comunale
- Comunicazione ai capigruppo
- Comunicazione al proponente

- Servizio Affari Generali - Commercio
- Servizio Demografici e sociali
- Servizio Economico - finanziario
- Servizio Urbanistica Edilizia Privata
- Servizio Lavori Pubblici - Patrimonio

Invio al Collegio di controllo interno.

Invio Prefettura con A.R. n° _____ del _____



IL SEGRETARIO GENERALE
G. G. Schiavone

Giuseppe Schiavone

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267)

N. Reg. Cron. 113 Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico e all' albo pretorio di questo Comune

per giorni 15 consecutivi dal 14 GIU. 2011



IL FUNZIONARIO / ISTRUTTORE DI SEGRETERIA

IL VICESEGRETARIO
MORO Dott. NICO

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico e all' albo pretorio di questo Comune fino al _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE